

8-9/10
2026

Promosso da



COMUNE DI
PISA

Organizzato da

 PAYSAGE
TOPSCAPE

PISA

IL PAESAGGIO IN GIOCO

*Il progetto del paesaggio per l'accessibilità,
la biodiversità, il clima e la longevità /
Landscape Project for accessibility,
biodiversity, climate & longevity*



Pisa Arsenali Repubblicani - via Bonanno Pisano, 2
8 ottobre • 14.00-19.00 / 9 ottobre • 9.00 - 18.00

Promosso da



Organizzato da



PISA

IL PAESAGGIO IN GIOCO

Il progetto del paesaggio per l'Accessibilità, la Biodiversità, il Clima e la Longevità / Landscape Project for Accessibility, Biodiversity, Climate & Longevity

La trasformazione delle città richiede oggi una nuova cultura del progetto dello spazio pubblico, una riconversione alla natura capace di integrare qualità ambientale, inclusione sociale e benessere collettivo. In questo scenario, il paesaggio urbano assume un ruolo strategico: non solo elemento di connessione ecologica o spazio ricreativo, ma vera infrastruttura di natura in grado di promuovere biodiversità, accessibilità universale, resilienza climatica e longevità attiva. Il convegno **PISA. IL PAESAGGIO IN GIOCO. Il progetto del paesaggio per la Biodiversità, il Clima, l'Accessibilità e la Longevità**, nasce con l'obiettivo di mettere a confronto architetti, paesaggisti, ricercatori, istituzioni e progettisti sulle nuove sfide della progettazione degli spazi aperti. Attraverso contributi teorici e casi studio nazionali e internazionali, saranno approfonditi i temi del progetto inclusivo, del **Design for All**, della città ludica, della rinaturalizzazione urbana e del rapporto tra natura, salute e qualità della vita, con particolare attenzione alle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso le Nature-based Solutions. Tra i casi studi presentati, il Parco di

Pungilupo, esempio emblematico di una moderna infrastruttura verde, concepito per coniugare sicurezza idraulica e fruibilità, il parco nell'offrire servizi ecosistemici di importante qualità anche attraverso un importante incremento della biodiversità, restituisce nell'offerta ludica e ricreativa uno spazio inclusivo dedicato al movimento, al gioco e alle attività all'aria aperta, generando in caso di maltempo severo o condizioni climatiche avverse un bacino di raccolta che ben presto si trasforma in un suggestivo specchio d'acqua urbano. Sicurezza, fruibilità pubblica e qualità paesaggistica concorrono a dimostrare come le infrastrutture verdi possano rispondere simultaneamente alle sfide ambientali e sociali, diventando veri strumenti di welfare sociale. **PISA. IL PAESAGGIO IN GIOCO** vuole proporre nel suo insieme una riflessione sulle infrastrutture verdi delineando un nuovo paradigma per la città contemporanea, per avviare la condivisione di principi, obiettivi e indirizzi operativi: una piattaforma di riferimento per lo sviluppo di una progettazione integrata e sostenibile dello spazio pubblico e dei sistemi del verde urbano della città.

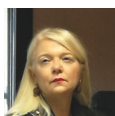
Con il contributo di



8 OTTOBRE 2026 14.00-17.00

REGISTRAZIONI | 13.30

SESSIONE DI APERTURA | 14.00 - 14.30



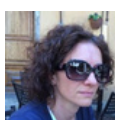
PAYSAGE
Novella Cappelletti
Direttore TOPSCAPE



COMUNE DI PISA
Michele Conti Sindaco



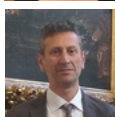
CONAF
*Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e
Dottori Forestali*
Renato Ferretti Vicepresidente



ODAF PISA
*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali della Provincia di Pisa*
Marta Buffoni Presidente



Ordine Ingegneri di Pisa
Anna De Falco Presidente



**Collegio Periti agrari di Lucca,
Pisa, Pistoia, Livorno e MS**
Antonio Sacchini Presidente



**Collegio Agrotecnici Pistoia,
Livorno, Lucca, MS e Pisa**
Antonio Pagli Presidente



**Collegio dei Geometri e dei Geom.
Laureati della prov. di Pisa**
Andrea Pieracci Presidente



ANCE Pisa
Alessandro Gambini Presidente



**Camera di Commercio della
Toscana Nord-Ovest**
Valter Tamburini Presidente



Biennale di Architettura di Pisa
Massimo Del Seppia Coordinatore



Università statale di Innsbruck
Facoltà di Architettura
Witfrida Mitterer
Giornalista ambientalista e docente

PROGETTARE LA LONGEVITÀ

Un nuovo paesaggio urbano: natura, aria, accessibilità, autonomia e qualità della vita nel progetto per la longevità

La longevità presenta oggi una duplice dimensione. Da un lato, l'allungamento della vita e la compresenza nello spazio urbano di fino a cinque generazioni richiedono luoghi capaci di sostenere autonomia, salute, accessibilità, relazioni e partecipazione lungo l'intero arco dell'esistenza. Dall'altro, la città deve confrontarsi con i tempi lunghi della natura e con l'invecchiamento del patrimonio arboreo, la cui cura e

progressiva rigenerazione sono indispensabili per garantire nel tempo qualità ambientale, comfort climatico, biodiversità e servizi ecosistemici. La sessione indaga quindi il paesaggio come infrastruttura della longevità umana e vegetale: un sistema vivente da progettare, accompagnare e rinnovare affinché persone e natura possano continuare a prosperare nel tempo.



14.30 - 14.45
**La città della longevità. Progettare
spazi, servizi ed esperienze per
vivere meglio e più a lungo**

Nic Palmarini
Direttore del **National Innovation Centre for
Ageing – NICA**, Newcastle University

La longevità come capacità di promuovere inclusione, autonomia, salute, relazioni e partecipazione. Parchi e spazi pubblici diventano infrastrutture essenziali per sostenere una vita attiva, intergenerazionale e socialmente inclusiva.



14.45 - 15.00
**La longevità del patrimonio
arboreo, le capacità di garantire
i servizi ecosistemici e le
pratiche di rinnovo**

Marta Buffoni
Presidente dell'**Ordine dei Dottori Agronomi
e dei Dottori Forestali della Provincia di Pisa**
L'invecchiamento del patrimonio arboreo urbano e le strategie necessarie per garantirne continuità, sicurezza e capacità di fornire servizi ecosistemici, attraverso cura, monitoraggio e rinnovo programmato.

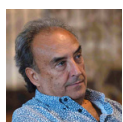




L'ACCESSIBILITÀ COME PRINCIPIO ISPIRATORE

Tre esperienze per una città accessibile, giocabile e climaticamente resiliente

Pungilupo, Cittadella e Mau sono presentati come parti di una strategia urbana integrata. Tre esperienze differenti nelle quali paesaggio, accessibilità, gestione delle acque, biodiversità e qualità dello spazio pubblico concorrono alla trasformazione della città.



15.15 - 15.30

Il Parco di Pungilupo. Un'infrastruttura verde e blu per la città resiliente

Fabio Daole

Dirigente della Direzione Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi – **Comune di Pisa**

Un parco di oltre undici ettari nel quartiere di Cisanello, nel quale gestione delle acque, alberature, percorsi, attrezzature e rinaturalizzazione costruiscono una nuova infrastruttura ecologica e sociale.



16.00 - 16.15

Progettare il gioco. Attrezzature, sicurezza e inclusione nei parchi

Ulrich Scheffler, Kaiser & Kühne

Managing Director

L'esperienza internazionale di Kaiser & Kühne nel progetto delle aree gioco, tra qualità, sicurezza, accessibilità e inclusione.



16.15 - 16.25

Radici per il futuro. Dalla selezione in vivaio all'attecchimento nei parchi

Marco Innocenti, Innocenti e Mangoni Pianta

Dalla selezione vivaistica all'attecchimento: qualità delle piante, tecniche d'impianto e gestione per parchi più resilienti e duraturi.



15.30 - 15.45

Progettare aree verdi nell'era del cambiamento climatico. Il Parco di Pungilupo come caso studio

Damiano Remorini

Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca per lo Studio degli Effetti del Cambiamento Climatico dell'**Università di Pisa**

Dalle vulnerabilità termiche al verde resiliente: il Parco di Pungilupo come laboratorio di mitigazione climatica, biodiversità e gestione delle acque.



16.25 - 16.35

Il Parco di Mau. Dall'accessibilità al gioco condiviso

Rappresentante

Associazione Parco di Mau

L'esperienza di un parco inclusivo costruito attraverso il coinvolgimento di famiglie e associazioni, la selezione delle attrezzature e la ricerca di nuove forme di partecipazione al gioco.



15.45 - 16.00

Governare la complessità. Coordinamento e realizzazione dei nuovi parchi urbani di Pisa

Rappresentante ATI

ATI composta da **La Calenzano S.p.A., Jacini, Rosi Leopoldo, Conglomerati S.p.A. e Varia Costruzioni**

Il coordinamento operativo e realizzativo dei nuovi parchi di Pisa: competenze, cantieri e soluzioni integrate per tradurre il progetto in spazio pubblico.



16.35 - 16.45

Il Parco della Cittadella. Patrimonio e nuovo spazio pubblico

Fabio Daole

La riqualificazione di un luogo identitario della città attraverso accessibilità, continuità dei percorsi, vegetazione, ombreggiamento e nuove possibilità di fruizione.



16.45 **Conclusioni**

Virginia Mancini

Assessore Verde Pubblico **Comune di Pisa**

VISITA TECNICO-DIVULGATIVA

8 OTTOBRE | 17.00 - 19.00

IL PARCO DI PUNGILUPO E IL PARCO DI MAU: PROGETTO, PEDAGOGIA E INCLUSIONE

A conclusione della giornata, i partecipanti saranno accompagnati al **Parco di Pungilupo** e al **Parco di Mau** a bordo di un **treno panoramico** riservato per l'occasione. Il trasferimento diventa parte integrante dell'esperienza, offrendo una **lettura progressiva del territorio** e introducendo la **visita tecnico-divulgativa al parco**, dedicata alle scelte progettuali, ambientali e paesaggistiche che ne definiscono l'identità. Accompagnata dai progettisti internazionali di **Kaiser & Kühne**, la visita sarà l'occasione per approfondire i principi progettuali e le soluzioni adottate. La visita permetterà di esaminare il rapporto tra configurazione dello spazio, valore pedagogico del gioco e accessibilità, evidenziando

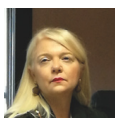
come attrezzature, percorsi, materiali e differenti livelli di esperienza siano stati concepiti per favorire autonomia, esplorazione, socialità e partecipazione. Particolare attenzione sarà dedicata alle **caratteristiche ludico-educative del progetto** e alle strategie attraverso le quali lo spazio di gioco può accogliere bambini con differenti età, capacità motorie, sensoriali e cognitive, **superando una concezione dell'inclusività limitata al solo abbattimento delle barriere**. Il percorso offrirà così un'occasione di **confronto diretto tra progettisti, professionisti e partecipanti sul ruolo del gioco** quale strumento di apprendimento, relazione e costruzione di uno spazio pubblico realmente accessibile.

Per il raggiungimento del parco è previsto trasferimento con treno panoramico o con mezzo proprio.

9 OTTOBRE 2026 9.00-18.00

REGISTRAZIONI | 8.30

SESSIONE DI APERTURA | 9.00 - 9.20



PAYSAGE

Novella Cappelletti

Direttore **TOPSCAPE**

Founder **PAYSAGE EDITORE**



OAPPC PISA

Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Leonardo Germani Presidente

PROGETTARE PER NATURA L'INCLUSIVITÀ

Dall'accessibilità normativa alla piena partecipazione

L'accessibilità è una qualità complessiva del progetto, che comprende le dimensioni fisiche, sensoriali, cognitive, relazionali e sociali. La sessione affronta il passaggio dal semplice rispetto delle prescrizioni alla costruzione di spazi realmente comprensibili, confortevoli e utilizzabili da tutti.



9.20 - 9.35

Dall'accesso all'esperienza. Salute, autonomia e partecipazione nello spazio pubblico

Nicola Marzano

Fisioterapista, Disability Manager e Vicepresidente nazionale della **Società Italiana Disability Manager – SIDIa**

L'accessibilità come condizione per muoversi, orientarsi, svolgere attività e costruire relazioni. Il parco inclusivo non consente soltanto l'ingresso, ma garantisce un'esperienza autonoma e significativa.



9.35 - 9.50

Il Disability Manager nel progetto dello spazio pubblico. Dall'ascolto dei bisogni alle politiche per l'inclusione

Rodolfo Dalla Mora

Architetto Fondatore e Presidente **Società Italiana Disability Manager – SIDIa**; Disability Manager del **Comune di Treviso**, dell'Ospedale Riabilitativo di Motta di Livenza e dell'ULSS 2 Marca Trevigiana

Il Disability Manager come figura di coordinamento tra persone, istituzioni, servizi sanitari e professionisti, capace di trasformare i bisogni in politiche, programmi e progetti urbani.



9.50 - 10.10

Dal requisito alla qualità. Universal Design per parchi e spazi pubblici

Isabella Tiziana Steffan

Architetta ed ergonomista, esperta di accessibilità dell'ambiente costruito, Design for All e mobilità inclusiva; coordinatrice del gruppo di lavoro **UNI** dedicato ad accessibilità e fruibilità dell'ambiente costruito

Criteri tecnici ed ergonomici per progettare percorsi, accessi, sedute, servizi, segnaletica e attrezzature realmente accessibili e confortevoli.



10.10 - 10.30

Universal Design in azione. Principi e strumenti per progettare spazi pubblici realmente inclusivi

Erica Isa Mosca

Architetta e PhD, esperta di Design for All e Universal Design; fondatrice di Inclusiva Design; vicepresidente del **Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano**

Un metodo operativo per tradurre i principi dell'Universal Design in parchi, percorsi, servizi e attrezzature realmente inclusivi, attraverso l'analisi dei bisogni, la co-progettazione e la verifica dell'effettiva usabilità, così da rispondere in modo concreto alle diverse esigenze fisiche, sensoriali e cognitive.



10.30 - 10.45

Parchi per Tutti. Costruire una rete nazionale del gioco inclusivo

Rete Parchi per Tutti

Rete dedicata alla promozione, alla conoscenza e alla mappatura dei parchi gioco inclusivi, con attenzione all'accessibilità motoria, sensoriale e cognitiva

Esperienze, strumenti e criteri per riconoscere, documentare e diffondere parchi capaci di rispondere alle esigenze motorie, sensoriali e cognitive di bambini e famiglie.



10.45 - 11.00

Gioco al Centro. Il parco inclusivo come infrastruttura sociale della città

Paola Viganò

Direttrice dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo del **Comune di Milano**

L'esperienza milanese di una rete di aree gioco inclusive, concepite non come semplice insieme di attrezzature accessibili, ma come luoghi di incontro, autonomia e gioco condiviso.





COFFEE BREAK | 11.00 - 11.30



LA CITTÀ GIOCABILE

Dal playground alla dimensione ludica diffusa del paesaggio urbano

Il gioco è assunto come componente strutturale della città e del progetto di paesaggio. Percorsi, margini, dislivelli, materiali e spazi non rigidamente programmati diventano occasioni di scoperta, movimento, immaginazione e appropriazione.



11.30 - 11.50

La città come campo da gioco

Daniel Gass

Partner **Ballistic Architecture Machine**, Cina

Attraverso una selezione di progetti realizzati, BAM esplora il paesaggio urbano come dispositivo aperto all'azione, al movimento e all'appropriazione collettiva, attraverso la reinterpretazione di programmi rigidi e funzioni prestabilite, per generare esperienze impreviste e nuove forme di relazione tra persone, natura e città.



11.50 - 12.10

The Ludic City. Lo spazio pubblico come luogo di gioco, esplorazione e interazione sociale

Quentin Stevens

Professor of Urban Design presso la **RMIT University di Melbourne**; architetto e urbanista; autore di *The Ludic City: Exploring the Potential of Public Spaces*

Una lettura della città come ambiente aperto a usi imprevisti, esplorazione e interazione, oltre i confini e le funzioni dei playground tradizionali.



12.10 - 12.30

Paesaggi da esplorare. Natura, gioco e apprendimento nello spazio aperto

Anna Costa

Architetta e paesaggista; titolare del proprio studio professionale; docente TESAF – **Università di Padova**

Vegetazione, topografia, materiali e sequenze spaziali diventano dispositivi capaci di favorire curiosità, gioco libero, esperienza sensoriale e appropriazione del luogo.



12.30 - 12.50

Ad alto indice di creatività: la città giocabile

Alessandra Aires

Architetto e Architetto del Paesaggio, **Comune di Torino**

A partire dall'esperienza di Torino, la città giocabile viene interpretata come un sistema diffuso di spazi pubblici capaci di integrare gioco, movimento, creatività e relazione nella vita quotidiana.



12.50 - 13.10

Playgrounds of Imagination. Rischio, vertigine e libertà nel progetto del paesaggio

Bertrand Vignal

Paesaggista e cofondatore di **BASE – Landscape Architecture, Urban Design and Planning**, studio francese con sedi a Parigi, Lione e Bordeaux

Il rischio come occasione di apprendimento, la vertigine come esperienza della natura e l'indeterminatezza come condizione per liberare immaginazione e pluralità d'uso.



13.10 - 13.20

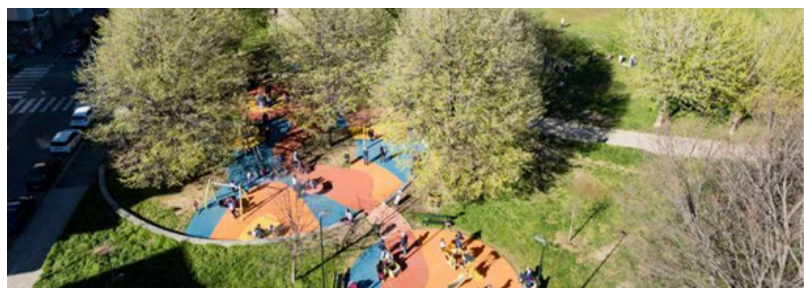
La rete delle attrezzature sportive nelle aree verdi

Frida Scarpa

Assessore allo Sport **Comune di Pisa**

Una lettura della rete di attrezzature sportive nei parchi e nelle aree verdi di Pisa, tra accessibilità, benessere e qualità dello spazio pubblico.

LIGHT LUNCH | 13.20 - 14.30

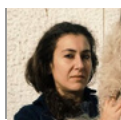




UNCONVENTIONAL LANDSCAPE

Nuovi paesaggi urbani per comunità e clima

Il paesaggio urbano diventa infrastruttura ecologica, culturale e collettiva capace di rispondere a bisogni differenti. Superando categorie e definizioni come parco, giardino, piazza e viale, il paesaggio urbano diventa un unico grande ecosistema vivente dove trovano spazio nuove forme di paesaggio contemporaneo.



14.30 - 15.00

Nuove tipologie di spazio pubblico. Paesaggio, comunità e adattamento climatico

Francesca Benedetto

Architetta paesaggista, Design Critic in Landscape Architecture presso **Harvard University Graduate School of Design** e Founder **YellowOffice**

Nuovi modelli di spazio collettivo capaci di integrare natura, funzioni ecologiche, trasformazioni climatiche e bisogni di comunità diverse.

NATURA URBANA, CLIMA E SALUTE

Nature Restoration Law. Progettare il paesaggio del futuro

Il blocco approfondisce il ruolo del paesaggio come infrastruttura ecologica e sanitaria. Gli interventi affronteranno la rinaturalizzazione, la Nature Restoration Law, la distribuzione equa della copertura arborea, la selezione delle specie, le microforeste urbane, il clima e i benefici degli spazi verdi per la salute.



15.00 - 15.20

Nature Restoration Law. Linee guida per il Piano della Natura Urbana

Maria Chiara Pastore

Professoressa associata di Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del **Politecnico di Milano**; direttrice scientifica di **Forestami** e coordinatrice di attività di ricerca sulla biodiversità urbana

La distribuzione equa della copertura arborea e dei suoi benefici viene integrata con gli obiettivi europei di ripristino della natura, definendo criteri per pianificazione, monitoraggio e priorità di intervento.



16.00 - 16.15

Il capitale naturale e la Tree Canopy Cover: il valore dei servizi ecosistemici del patrimonio arboreo urbano

Paolo Viskanic

Founder e CEO di **R3GIS S.r.l.**, Agronomo specializzato in Sistemi Informativi Geografici

La conoscenza e la misurazione dei dati costituiscono oggi una base essenziale per una gestione scientifica e consapevole del patrimonio arboreo, infrastruttura strategica per la qualità e la resilienza del paesaggio urbano.



15.20 - 15.40

Clima urbano: il parco come infrastruttura di raffrescamento e benessere

Terenzio Zenone

Ricercatore presso **CNR-IRET** – Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri

Le evidenze scientifiche sul ruolo della vegetazione nella riduzione delle temperature, nel miglioramento del comfort e nella protezione delle popolazioni più vulnerabili durante le ondate di calore.



16.15 - 16.30

Microforeste Miyawaki: principi, applicazioni e limiti

Bartolomeo Schirone

Professore presso il Dipartimento DAFNE dell'**Università degli Studi della Toscana**; responsabile del Laboratorio di Vivaistica forestale e conservazione della biodiversità

Principi, condizioni applicative e criticità del metodo Miyawaki, con attenzione alla vegetazione potenziale, alla preparazione del suolo, alla scelta delle specie e alla gestione iniziale.



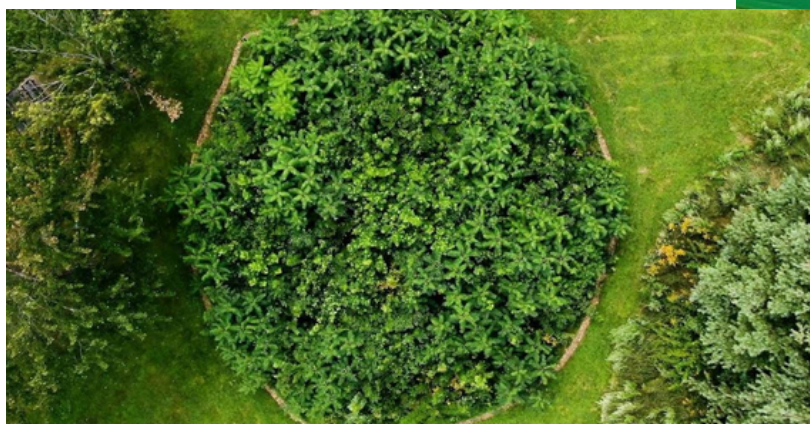
15.40 - 16.00

Rinnovare per vivere: il diagramma di Hauer

Richard J. Hauer

Director of **Urban Forestry** – Forestry & Utility - Eocene Environmental Group - Iowa, USA

Il diagramma di Hauer: impianto, crescita, manutenzione, mortalità, abbattimento e sostituzione del patrimonio arboreo.





16.30 - 16.45

Alberi per il clima futuro. Specie, provenienze e resilienza alla siccità
Ermes Lo Piccolo

Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze

La selezione del materiale vegetale in relazione agli scenari climatici futuri, considerando risposta alla siccità, capacità di attecchimento e continuità dei servizi ecosistemici.



16.45 - 17.05

Il Piano Natura di Barcellona
Marc Montlleó

Director of Environment, Energy and Data, Barcelona Regional

L'esperienza di Barcellona mostra come dati ambientali, pianificazione urbana e infrastrutture verdi possano convergere in una strategia integrata per incrementare la biodiversità, contrastare le isole di calore e migliorare la qualità della vita.

PAESAGGIO IN LUCE

Illuminare lo spazio pubblico tra adattamento climatico, accessibilità e tutela della notte

L'innalzamento delle temperature modifica tempi e modalità di fruizione dello spazio aperto, rendendo le ore serali e notturne sempre più rilevanti per la vita urbana. La luce diventa così una componente strategica del progetto di paesaggio: estende

l'accessibilità e l'uso dei parchi nelle ore più fresche, garantendo orientamento, comfort e percezione di sicurezza. Illuminare significa tuttavia anche tutelare la notte, limitando abbagliamento, sovrailuminazione, consumi e impatti sulla biodiversità.



17.05 - 17.20

Luce accessibile e sostenibile. Orientamento, sicurezza e biodiversità nel paesaggio notturno
Bianca Tresoldi

Presidente APIL - Associazione Professionisti dell'Illuminazione

La progettazione della luce nello spazio pubblico deve garantire orientamento, comfort e percezione di sicurezza, limitando al tempo stesso abbagliamento, sovrailuminazione, consumi energetici e impatti sugli ecosistemi notturni.



17.20 - 17.35

Luce per il paesaggio. Comfort, orientamento e sicurezza nei parchi di Pisa

Rossano Fantoni, ewo



17.35 - 17.45

Conclusioni
Michele Conti

Sindaco del Comune di Pisa

Con il patrocinio di



PROVINCIA
DI PISA



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST



Crediti formativi

4 + 8 CFP - Per gli **Architetti PPC** saranno riconosciuti **12 CFP** [4 CFP per la giornata dell'8 ottobre e 8 CFP per la giornata del 9 ottobre].
CFP - Richiesti **1,260 CFP** per i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali all'**Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**
CFP - Per gli iscritti al **Collegio Interprovinciale Agrotecnici e Agrotecnici Laureati**, saranno riconosciuti i CFP tramite rilascio di attestato
CFP - Richiesti CFP per gli iscritti all'**Ordine degli Ingegneri**
CFP - Richiesti 4+8 CFP per gli iscritti al **Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati**

CLICCA QUI PER ISCRIZIONE

La partecipazione è gratuita previa iscrizione.

Per informazioni:

PAYSAGE

email: comunicazione@paysage.it

telefono: +39 02 45474859 / +39 02 34593780

cellulare: +39 371 3768188